



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Domenica 16: Attività ragazzi, Acr, per i frequentati le classi elementari, dopo la s. Messa delle 10.30. Per i ragazzi e ragazze delle medie nel pomeriggio alle ore 17.30. => Pur con tutte le attenzioni dovute, cerchiamo di ripren-

dere gli incontri formativi e di catechesi. I genitori sono pregati di mettersi in contatto con catechiste e animatori. => Si sta formando un nuovo gruppo di *ministranti*. Chi è interessato rivolgersi in parrocchia.

### GRAZIE

A tutti coloro che hanno preso parte e prenderanno parte nel segno della fede e della comunione fraterna alle celebrazioni. In particolare un grazie a coloro che si sono fatti carico di raggiungere tutte le famiglie consegnando il libretto con l'augurio di Natale. Un grazie particolare per l'animazione alle nostre celebrazioni e per la realizzazione, con passione e arte, del nostro presepio. Un grazie, ancora, a tutti coloro che ne faranno anche occasione, anche nelle prossime domeniche, per esprimere la propria partecipazione agli impegni della nostra comunità

### Sinodo diocesano

Stanno continuando, anzi riprendendo dopo le feste natalizie, i diversi "Spazi di dialogo". Grazie ai facilitatori e a quanti vi partecipano. Siamo certi che rappresentano davvero una preziosa esperienza di ascolto fraterno e di comunità.

### Scuola dell'Infanzia S. Domenico Savio

" Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2022/23 alla scuola dell'infanzia e sezione primavera. Il modulo da compilare si trova on line sul sito <https://bit.ly/scuolastra> dove troverete anche il PTOF e il regolamento. Per qualsiasi informazione chiamare tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00"

### Incontri Giovanissimi

Anche per i giovanissimi delle classi superiori stiamo programmando come ripartire con le nostre proposte. Penso che sarà preziosa, anzi necessaria, la collaborazione di genitori e amici.

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio. Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario inizia appena si crea un gruppo, anche di sole tre o quattro coppie.

# Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

16 gennaio 2022 n. 08



II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
«La madre di Gesù gli disse:  
"Non hanno vino"»

La Parola di Dio di questa Domenica  
Is 62,1-5; Sal 95 (96);  
1 Cor 12,4-11; Gv 2,1-11



In ascolto della Parola  
Dal Vangelo secondo Giovanni  
(2,1-11)

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso

l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

### Meditazione

"Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata mia Gioia e la tua terra Sposata". Non solo nelle parole del profeta Isaia ma anche in altri testi profetici, l'immagine e l'esperienza dell'amore sponsale rimanda alla relazione d'amore, all'alleanza tra Dio e il suo popolo, tra Dio e l'uomo. Questo riandare al primo Testamento, in particolare rievocando il patto d'amore che Dio ha fatto con il suo popolo presso il Sinai, ci introduce in quello che lo stesso Giovanni chiama non un miracolo ma un segno. Trattandosi allora non tanto del racconto di un miracolo ma di una narra-

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net  
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo Not Fossolovara 349.687126

### Canonica

Strada dei 100 Anni, 1  
Tel e Fax 049.504352

### Centro parrocchiale

Via Fossolovara  
E-mail noifossolovara@gmail.com

### Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8  
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

zione simbolica occorre comprenderne il significato. Per l'evangelista Giovanni, Gesù inizia la sua missione compiendo il segno dell'acqua che diventa vino. Ma è significativo il contesto nel quale avviene: è il contesto di una festa di nozze. Giovanni, al termine della narrazione simbolica, sottolinea: "Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui". La "gloria" di cui parla deve essere intesa come la sua manifestazione. E questa è "il volto del divino" nell'umanità di Cristo, il manifestarsi di colui che è venuto tra gli uomini, la Parola eterna fatta carne, il Figlio di Dio fatto uomo, per mostrare pienamente l'amore del Padre. Alle nozze a Cana di Galilea, di fatto, lo sposo è Cristo che annuncia e attualizza il legame d'amore, indistruttibile e definitivo, di Dio, non solo con il suo popolo ma con tutta l'umanità. Viene così a dirci ciò che sta e deve sempre stare a fondamento della nostra credere: Dio, essendo Amore, in tutte le sue manifestazioni, e soprattutto nel Figlio suo fatto uomo, non può non rivelarsi se non come colui che cerca nell'uomo, in ogni uomo, un'autentica relazione d'amore. Per dirci tutto questo fa propria l'esperienza amorosa sponsale nel suo aspetto più autentico: l'essere promessa di un amore fedele e per sempre, nonostante che, per noi umani, la nostra comunione interpersonale nell'amore, nella quotidianità, sia segnata dalla fragilità e dall'incoerenza. Nella relazione d'amore che si realizza in Cristo tra Dio e noi trova pieno compimento il desiderio dell'umano di un amore pieno che non conosce fine. Se da parte di Dio questo non verrà mai meno, è promesso e donato in Cristo nel momento supremo del suo manifestarsi, nel suo innalzamento da terra nella croce, da parte nostra chiede

una fede sempre più solida, capace di resistere alle prove dell'esistenza. Di questa fede ne è testimone e modello Maria che, a Cana, e ancor più presso la croce, "l'ora" annunciata, rappresenta ciascuno di noi il popolo di Dio, e l'umanità intera. Ci rappresenta come Chiesa, sposa di Cristo, nell'ora in cui lo sposo, Cristo, dona tutto di sé. Accanto alla croce si trova, infatti, la comunità rappresentata dalla madre e dal discepolo amato. Dal legame sponsale con Cristo, la comunità cristiana - la Chiesa che siamo tutti noi, popolo dell'alleanza "nuova ed eterna" - trae la sua ragione d'essere. Nelle relazioni fraterne testimonia l'amore da cui è stata generata e che la rende nel tempo a sua volta generativa nella misura in cui resiste a ciò che la renderebbe sterile e insignificante: l'egoismo e l'individualismo dei suoi membri. (dg)

=> La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie.

## CALENDARIO LITURGICO

Sabato 15 gennaio

1 Sam 9,1-4.17-19.26a; 10,1a;  
Sal 20 (21); Mc 2,13-17

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.30: Celebrazione eucaristica per dare l'ultimo saluto a Redento Ferraresso

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
Is 62,1-5; Sal 95 (96); 1 Cor 12,4-11; Gv 2,1-11  
ore 18.30: S. Messa domenicale

Domenica 16 gennaio

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
Is 62,1-5; Sal 95 (96); 1 Cor 12,4-11; Gv 2,1-11  
ore 8.00: S. Messa (Dfe.ti Fam. Dardilli e Corado Baldan)

ore 10.30: S. Messa. Ringraziamento con Gianni Benato e Zuin Valentina per il 25° ann. di matrimonio. (Antero Pierpaolo, Miranda Meneghetti e Renzo Dergo; Pinaffo Lucia, Florinda, Maria, Ermengidlo, Giuseppina, Ivo e Delfina; Odone Celin)  
ore 18.30: S. Messa per la comunità

Lunedì 17 gennaio

Il settimana del Tempo Ordinario  
**Sant'Antonio, abate**  
1 Sam 15,16-23; Sal 49 (50); Mc 2,18-22  
ore 7.30: Lodi Mattutine  
ore 18.30: S. Messa

**SETTIMANA DI PREGHIERA  
PER L'UNITA DEI CRISTIANI**

**"In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onoralo"**

Martedì 18 gennaio

1 Sam 16,1-13a; Sal 88 (89); Mc 2,23-28  
ore 7.30: Lodi Mattutine  
Ore 15.30: Celebrazione dell'Eucarestia per dare l'ultimo saluto a Giantin Luigia  
ore 18.30: S. Messa

Mercoledì 19 gennaio

1 Sam 17,32-33.37.40-51;  
Sal 143 (144); Mc 3,1-6

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 20 gennaio

1 Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55 (56); Mc 3,7-12  
ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 21 gennaio

**Sant'Agnese, vergine e martire**  
1 Sam 24,3-21; Sal 56 (57); Mc 3,13-19  
ore 7.30: Lodi Mattutine  
ore 18.30: S. Messa (7mo di Zago Gianfranco; Alabò Armando e Piera Salmaso)

Sabato 22 gennaio

2 Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27;  
Sal 79 (80); Mc 3,20-21.  
ore 7.30: Lodi Mattutine

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18 (19);  
1 Cor 12,12-30; Lc 1,1-4; 4,14-21  
ore 18.30: S. Messa domenicale (7mo di Redento Ferraresso; Di Stefano Tullio 1° anniv.)

Domenica 23 gennaio

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18 (19);  
1 Cor 12,12-30; Lc 1,1-4; 4,14-21  
ore 8.00: S. Messa  
ore 10.30: S. Messa  
ore 18.30: S. Messa

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Gianfranco Zago e Redento Ferraresso ai quali abbiamo dato l'ultimo saluto nei giorni scorsi. Il ricordo di chi ci ha preceduto nella casa del Padre è espressione della nostra riconoscenza e della certezza di una comunione nell'amore che non viene meno.